



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All'Azienda Agricola Masia Cugusi Società Semplice c
/o Dott. Agr. Amelio Caputo
a.caputo@epap.conafpec.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: **Progetto di miglioramento fondiario. Realizzazione di fabbricati rurali destinati all'allevamento zootecnico (stalle per ricovero animali, tettoia ricovero mezzi e tendostruttura per conservazione foraggi) e sistemazione della viabilità aziendale esistente. Comune di Pozzomaggiore. Proponente: Azienda Agricola Masia Cugusi Società Semplice. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc. A.) di cui alla D.G.R n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta Società in data 27 aprile 2026 (prot. D.G.A. n. 12925 del 27.04.2026), e regolarizzata in data 20 maggio 2026 (prot. D.G.A. n. 15760 del 20.05.2026), relativa all'oggetto, esaminata la documentazione progettuale trasmessa, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di opere di miglioramento fondiario funzionali all'attività zootecnica aziendale e prevede la realizzazione di nuovi fabbricati rurali destinati al ricovero degli animali, alla conservazione delle scorte foraggere e al ricovero di mezzi e attrezzature agricole, nonché interventi di sistemazione della viabilità aziendale esistente. Le opere interessano terreni ubicati nelle località Serra Madau e Nuraghe Rosu, nel Comune di Pozzomaggiore, censiti ai fogli catastali 63, 64 e 69.

L'intervento si inserisce all'interno di un'azienda agro-zootecnica di notevoli dimensioni, organizzata in due distinti centri aziendali funzionalmente collegati tra loro. I due nuclei risultano distanti circa 1 km in linea d'aria e circa 3,5 km lungo la viabilità rurale esistente (Strada Vicinale di Monte Rughe), configurando due lotti aziendali con caratteristiche strutturali differenti.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

Lotto 1:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- una stalla per ricovero e stabulazione animali nel lotto 1 (Foglio 63, mappale 13), avente una superficie coperta pari a 521,24 m²;
- una tendostruttura in PVC destinata al ricovero delle scorte foraggere (Foglio 69, mappale 1) con una superficie coperta di 366,00 m²;
- una tettoia per il ricovero di mezzi e attrezzature agricole (Foglio 63, mappale 36), avente una superficie coperta pari a 176,81 m²;

Lotto 2:

- una seconda stalla (Foglio 64, mappale 32), con una superficie coperta di 521,24 m²;

A completamento dell'intervento è prevista la sistemazione della viabilità aziendale esistente, senza modifiche di tracciato e sagoma, su uno sviluppo complessivo lineare di m 700, il ripristino dei muri di pietrame a secco e la sostituzione delle recinzioni metalliche compromesse.

Dall'esame della documentazione progettuale si evince che le strutture in progetto saranno realizzate in prossimità di aree già utilizzate in ambito agricolo, in un ambiente caratterizzato da viabilità aziendale presente, disponibilità idrica ed elettrificazione di rete, oltre a recinzioni e accessi già esistenti.

L'area di intervento ricade all'interno della Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali" (cod. ITB023050) e all'interno dell'IBA177 "Altopiano di Campeda", e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che:

- le opere previste nel Lotto 1 si trovano in prossimità degli edifici esistenti, su aree non interessate dalla presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario, ad una distanza di circa 800 m dall'areale dove è segnalata la presenza della specie di interesse comunitario *Tetrax tetrax* (gallina prataiola);
- le opere previste nel Lotto 2 ricadono in un'area dove è segnalata la presenza dell'associazione eterogenea dell'habitat 6310 "Dehesas con Quercus spp." con l'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", e in prossimità dell'habitat 9330 "Foreste di Quercus suber". Le aree di intervento si trovano ad una distanza di oltre 1500 m



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

areali della specie di interesse comunitario *Tetrax tetrax* (gallina prataiola). Gli interventi sono localizzati nelle aree di pertinenza dell'azienda, già utilizzate come pascolo o come aree di movimentazione di animali o di provviste alimentari;

- la sistemazione della viabilità e i ripristini delle recinzioni e dei muretti a secco interessa esclusivamente il sedime esistenti senza determinare incidenze su habitat e specie di importanza comunitaria.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022:

- CO_GEN_1: il P/P/P//A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P//A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_13: sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

considerato che le opere si configurano come manufatti agricoli funzionali ad un'azienda zootecnica esistente e che, per localizzazione, caratteristiche dimensionali e modalità realizzative, non risultano idonei a produrre effetti significativi sugli habitat e sulle specie, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D. G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI